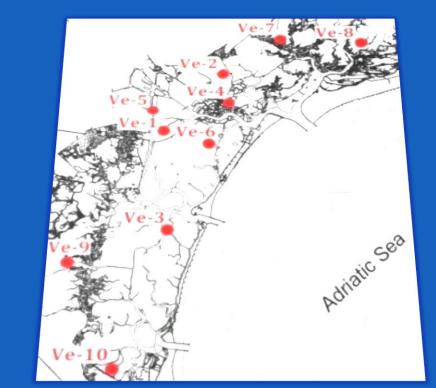


Rapporto trimestrale Rete Samanet

Rete di monitoraggio per il controllo della qualità delle acque della laguna di Venezia Stazioni fisse di monitoraggio in continuo dei parametri chimico-fisici



Aprile – Giugno 2016

L'Ufficio Tecnico dell' Antinquinamento della Laguna di Venezia del OO.PP. ha realizzato nel 2001, in collaborazione con il Servizio Informativo, una rete di monitoraggio in continuo della qualità delle acque lagunari. Il progetto ha lo scopo di acquisire le misurazioni dei principali parametri chimico fisici che caratterizzano lo stato ambientale delle acque lagunari e di valutarne gli andamenti nel breve e medio termine.

La rete Samanet, composta da dieci stazioni di cui sette attive, sono tutte equipaggiate con sonde multiparametriche in grado di acquisire dati rilevati in continuo e trasmetterli in tempo reale. I dati vengono teletrasmessi ad una stazione di terra presso la Sala Operativa del OO.PP, dove si procede alla loro elaborazione, validazione ed archiviazione. Di seguito si riporta la tabella con le indicazioni della località, il nome della stazione e le coordinate cartesiane.

Località	Stazione	Coordinata Gauss Boaga fuso E	Località	Stazione	Coordinata Gauss Boaga fuso E
Fusina	Ve-1	2306706 E 5032565 N	Sacca Sessola	Ve-6	2310584 E 5031251 N
Campalto	Ve-2	2311679 E 5038698 N	Palude di Cona	Ve-7	2316699 E 5042633 N
S.Pietro	Ve-3	2307295 E 5022722 N	Palude Maggiore	Ve-8	2323743 E 5042185 N
F.ta Nuove	Ve-4	2312192 E 5035562 N	Valle Millecampi	Ve-9	2299527 E 5019648 N
Trezze	Ve-5	2305790 E 5034719 N	Val di Brenta	Ve-10	2303460 E 5010320 N

Nel secondo trimestre del 2016 vengono presentati i dati relativi al monitoraggio in continuo delle sette stazioni attive su dieci della Rete Samanet.

Rimangono spente le stazioni di Ve-4, Ve- 6 e Ve-9, quest'ultima, in località Valle Millecampi, ha subito un effetto di subsidenza ed è in attesa di essere ripristinata.

Temperatura: Nel secondo trimestre del 2016 le acque della Laguna di Venezia hanno presentato un valore medio di temperatura di 21.4°C. Il valore massimo di temperatura è di 23.6°C ed è stato misurato nella stazione di Ve-10 località Chioggia mentre il valore più basso è di 19.5°C misurato in Ve-3 località San Piero.

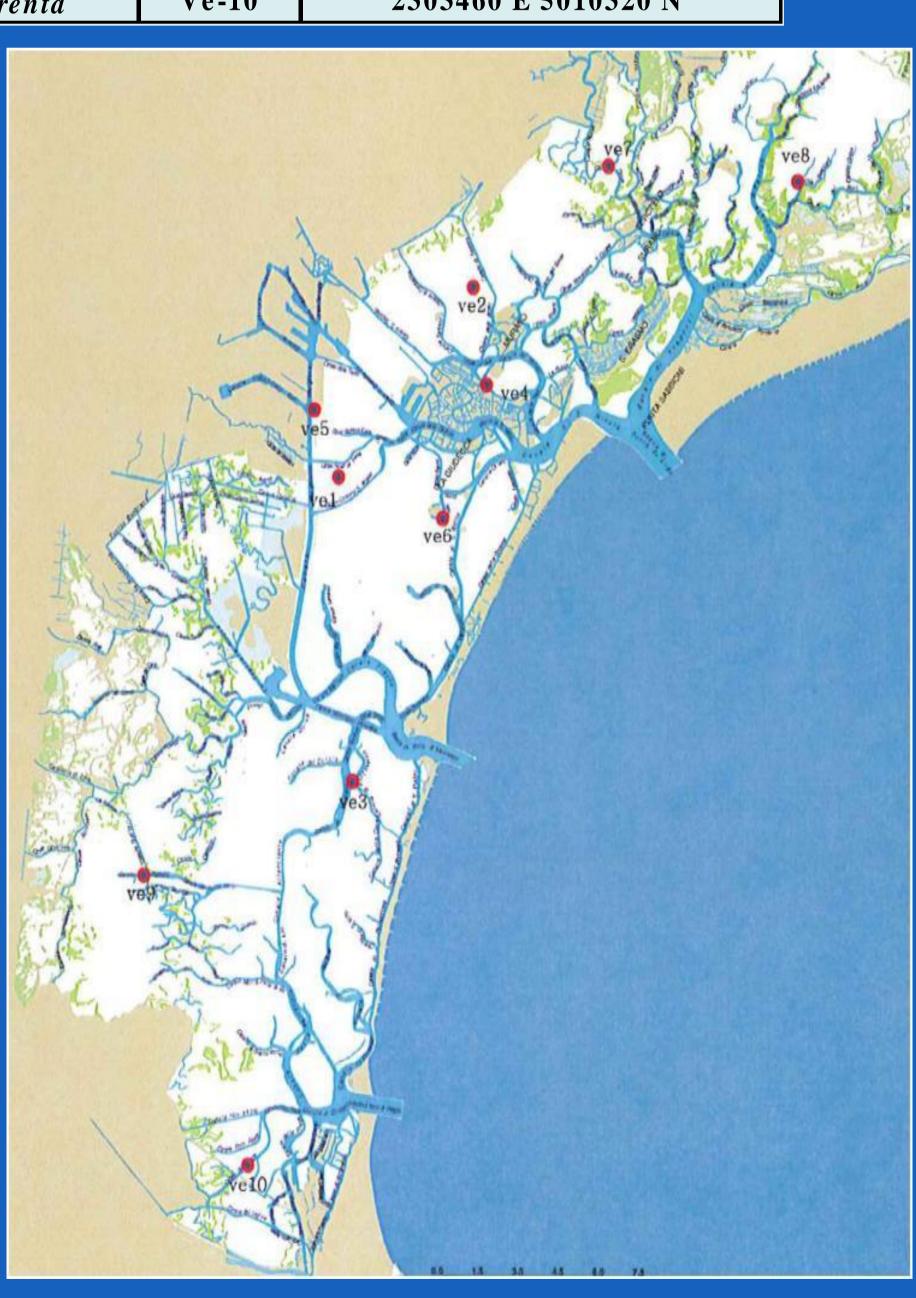
Salinità: Il valore medio di salinità è stato di 28.0 PSU. I valori più elevati sono stati registrati nelle stazioni Ve-3 (San Piero) e Ve-8 (Palude Maggiore) che risentono maggiormente degli afflussi delle acque marine, mentre il valore minimo è stato registrato nella stazione di Ve-2 (23.8 PSU) (Campalto).

Ossigeno disciolto: In questo secondo trimestre non si sono registrati fenomeni né di anossia né di ipossia nelle stazioni attive. La concentrazione media di ossigeno disciolto misurata è di 94% con il valore maggiore di 103 % misurato in Ve-3 località San Piero.

Ve-3 è collocata in un area caratterizzata dalla presenza di piante antofite, piante acquatiche di estrema importanza e pregio per l'habitat marino. Queste praterie costituiscono un rifugio per molte specie animali e vengono considerate di importanza strategica come bioindicatore.

Fluorescenza: Il valore medio della fluorescenza (clorofilla-a) è stato di 2.8 µg/L. La clorofilla è influenzata da diversi parametri come l'intensità luminosa, la temperatura, nutrienti presenti e fattori biologici ed è soggetta a variazioni stagionali molto evidenti.

Torbidità: La torbidità media è stata di 13 FTU, leggermente superiore al primo trimestre. Gli andamenti mostrano i valori più elevati per le stazioni di Ve-2 e Ve-7. Questo parametro è fortemente influenzato dal moto ondoso dovuto al traffico dei natanti e alle condizioni ambientali.



Mappa delle 10 stazioni in Laguna di Venezia.

